

MARIO ROBERTO BERTHOUD

+++++M+++++

Nella pacifica cittadina di Serravalle vide la luce l'indimenticabile ROBERTO BERTHOUD; una delle figure più belle del movimento antifascista. Militante nelle file del partito fin dal lontano 1921 ?.

sempre fedele al principio del suo credo non esitò mai un istante a professare le sue idee ed a svolgere con entusiasmo ed ardore sempre più fresco e giovanile la sua attività clandestina;

Ma "il serpente si annida fra i cespugli" ammonisce un suo antico adagio e così il nostro povero e caro BERTHOUD purtroppo incappò nel 1933 nelle catene dei fascisti e fu condannato ad otto anni di carcere perchè "antitaliano" come dicevano di coloro che lottavano per la libertà della PATRIA .

Ritornato apparentemente uomo libero ; come liberi eravamo sotto il dominio fascista BERTHOUD riprese la via che gli era stata assegnata continuò nel silenzio e nell'oscurità, la cospirazione, sfidò muovamente i più gravi pericoli senza mai vacillare, senza mai dubitare che oltre ad una fine c'è un fine ed in questo fine egli CREDETTÈ e per questo fine egli COMBATTÈ

Dopo l'8 settembre 1943 quando tristemente famoso fascismo ritornò ad affiorire, colle sue violenze e con le sue brutalità a calcare sul capo di questa povera ITALIA, che già aveva condotto alla rovina' ROBERTO BERTHOUD scese in campo aperto in prima linea

Ma la belva nazifascista coi suoi tentacoli celati in ogni dove, ben presto pose le sue zanne anche su l'eroico compagno

Tradotto "alla casa dello studente" sottoposto alle più atroci torture fu colpito nel suo corpo da quelle belve che gli volevano estorcere i nomi di altri Compagni Militanti i movimenti ed i luoghi di cospirazione ma BERTHOUD non battè ciglio e sotto le percosse di quelle belve umani quasi spirò; ricondotto alle carceri di Marassipochi giorni dopo morì

In quella cella egli visse gli ultimi suoi giorni, noi pure vi fummo ed in quelle squallide mura ancora vi l'afflato dell'eroe che morì ma che vive ancora fra di noi ed in noi